



# ZICZAG

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

## Eventi e luoghi da non perdere



### CAMISANO

#### Il palio delle contrade ricordando Cangrande

Il Palio a Camisano si tiene sabato 30 giugno tra le contrade Castello, Badia, Concordia, Meridiana, Pieve e Roma. Le squadre si confronteranno allo stadio con una serie di prove di forza ed abilità, mettendo in campo adulti e giovanissimi, per la conquista del palio e del pannello. I più giovani (under 15) e gli adulti dovranno essere rigorosamente della contrada d'appartenenza. Il palio ed il pannello si disputano nel ricordo della liberazione, da parte di Cangrande della Scala, signore di Verona, della città berica dalla dominazione dei padovani e il successivo passaggio a Vicenza. In campo 80 figuranti in costume, in rappresentanza delle sei contrade, che sfileranno per le vie cittadine incontrando Cangrande della Scala e consegnerà agli araldi i due vessilli messi a contesa. Info Pro Camisano tel 0444. 611299 www.comune.camisano.vicentino.vi.it.

### MOSSANO

#### Passeggiate e vino Festa dei mulini

La Pro loco Mossano organizza sabato 30 giugno e domenica 1 luglio la Festa della valle dei mulini, nell'area della fattoria Dalla Pozza in via Calvin, sede dell'ultimo dei 13 mulini ad acqua che un tempo popolavano l'intera valle. Un magnifico esemplare con ingranaggi in legno e macine di pietra, in attività fino al dopoguerra. La manifestazione inizia sabato pomeriggio con l'apertura dello stand gastronomico e la serata in musica. Domenica mattina la Pro loco organizzerà una passeggiata lungo la valle dei mulini con partenza alle 9.30 dal mulino Dalla Pozza. Lo stand gastronomico offrirà frittura di pesce e polenta fresca, el baccalà del poareto, soppresa e formaggi tipici. Tutto bagnato con "el vin del munareto", servito un tempo dai mugnai della valle, ottenuto dalla miscela di innumerevoli uve bianche, prodotto attualmente dall'azienda Pegoraro. Info 0444/886704

### TUTTINBICI

#### Sull'Altopiano col servizio bus estivo Ftv

Il giro dei tre monti: è la gita di Tuttinbici domenica 1 luglio, sull'Altopiano di Asiago con continui saliscendi e la lunga discesa della Val Lissere immersa in un fitto bosco di faggi. In tutto 78 km, ritorno ore 8 in stazione Ftv, accompagnatore Franco cell. 338 9710147. E' occasione per scoprire il servizio "bici più bus" fornito dalle Ferrovie vicentine: fino al 23 settembre il sabato, la domenica e nei giorni festivi sono disponibili corse per Asiago, Recoaro e Bassano con rimborsi da 34 biciclette l'uno. Costo supplementare di 1 euro a bici oltre il biglietto. Orari e partenze sul sito www.tuttinbici.it e sul sito Ftv.

### GARDALAND

#### Apertura notturna fino al 9 settembre

Da qualche giorno e fino al 9 settembre il parco divertimento Gardaland apre fino a mezzanotte. Quale scenario migliore per godersi Time Voyagers la novità 2007? Una nuova ed avvincente esperienza in cui i riferimenti spazio-tempo saranno annullati da una dimensione sensoriale dal sapore audace che va ben oltre i limiti. Alle 20.30 l'appuntamento è ogni sera al Gardaland Theatre, uno dei teatri più grandi in Italia, per godersi lo spettacolo "Broadway Celebration", ovvero il "Musical dei Musical". Come tradizione, la notte di Gardaland proseguirà alla luce della Light Parade e nella piazza Valle dei Re con il grandioso show "Light of Life". Nel periodo estivo Gardaland apre alle 9.30 e chiude alle 24: il biglietto serale (dopo le ore 20) è di 18,50 euro (16 euro il ridotto). Il prezzo per l'intera giornata al Parco è di 27 euro (23 il ridotto). Info Gardaland, Castelnuovo del Garda, Ronchi di Castelnuovo del Garda (Vr) tel. 045/6449777 www.gardaland.it.

### IN MARCIA

#### Al parco di villa Bonin a Montecchio Precalcino

Domenica 1 luglio si corre a Montecchio Precalcino per la 20ª Marcia Villa Bonin. La partenza è fissata tra le 7.30 e le 8.30. Percorsi di 6, 11 e 18 chilometri, con 4 punti di ristoro lungo il percorso maggiore. Terreno misto panoramico e collinare. Quota di partecipazione: 1.50 euro. Responsabile della manifestazione è Giacomo Dall'Osto tel. 0444-592003. La manifestazione si svolge nel parco della struttura ospedaliera di Montecchio a contatto con persone meno fortunate e con lo scopo di rallegrare la degenza. (b.m.)

### VISITE GRATUITE

#### Ville e musei aperti con le Pro loco

In occasione della Giornata Nazionale delle Pro loco, domenica 1 luglio le Pro loco vicentine rinnoveranno anche quest'anno l'apertura con visita gratuita di ville, oratori, parchi e musei di cui il territorio è disseminato. Oltre una quarantina le Pro loco che aderiscono all'iniziativa, da Agugliaro a Zugliano, da Lugo a Mezzaselva di Roana, per promuovere il proprio territorio e le sue bellezze. A Montecchio Precalcino poi la visita di Villa Da Schio Cita coinciderà con la Festa della Solidarietà, mentre a Trissino Villa Da Porto-Slaviero sarà aperta al pubblico per la prima volta. In linea di massima le visite si potranno effettuare sia al mattino (dalle 10 alle 12) che nel pomeriggio (dalle 15 alle 19 circa). Per conoscere nel dettaglio quali sono i siti che si possono visitare e quali gli orari di apertura le Pro loco vicentine invitano a chiamare la loro sede allo 0444.659096. Naturalmente la Festa delle Pro loco prevede anche momenti di "festa" vera e propria come a Lonigo e a Barbarano. A Piovene Rocchette in occasione di questa ricorrenza, ma complici soprattutto i festeggiamenti per ricordare la prima auto in paese e in Italia, domenica 1 luglio dalle 16 alle 24 i negozi rimarranno aperti per una "Notte bianca" con intrattenimenti e degustazioni unite. La manifestazione si svolgerà in Piazzale Vittoria, Piazza Papiria e via Libertà. (V.c.)

# Al Sojo c'è la casa delle streghe

di Cinzia Albertoni

La più famosa fu senza dubbio quella di Biancaneve, bellissima regina che prendeva le sembianze di un'orrida vecchia. La più mitologica fu Circe, che trasformava gli uomini in porci. La più incompresa fu Giovanna d'Arco, prima inquisita e poi eletta eroina di Francia. La più feroce l'antropofaga di Hansel e Gretel. La più elegante la diafana e dark Morticia Adams. Chi sono? Alcune di quelle "vippissime" streghe che tormentarono i nostri sogni infantili e i nostri studi adolescenziali. Donne malefiche amanti del diavolo, le streghe volano a cavallo di una scopa, terrorizzano i gatti, preparano pozioni magiche, ballano nei Sabbia, urlano e ridono sguaiatamente nelle notti di plenilunio. Per quanto nessuno ci tenga ad incontrarle, un indubbio fascino ammantava la loro leggenda e venire a conoscenza di luoghi che le videro frequentatrici, spinge spesso a farci una capatina.

IL SOJO. Un blitz nel mistero e nel leggendario lo regala la passeggiata sullo stupendo sentiero scavato sul Sojo di Covolo di Lusiana. E' quasi una ferita quella spaccatura obliqua e rocciosa che squarcia il monte, che lacerata il verde frondoso del pendio, che violentemente irrompe nello sguardo di chi ammira il variegato saliscendi della pedemontana vicentina dalla chiesetta di Covolo. L'imponente parete rocciosa, vecchia di 40 milioni d'anni, ospitò nei suoi pertugi prima l'uomo cavernicolo e poi individui più evoluti capaci di cuocere la ceramica per ricavarne oggetti utilizzati in rituali magici. L'incantesimo è perciò qui di casa da millenni e forse proprio per queste anticipazioni preistoriche, il luogo pare sia stato abitato dalle "strie", le cui inquietanti presenze ancora aleggiavano nei ripari sottoroccia dalle opacità bituminose magistralmente create dalla chimica. La grande rupe e un capolavoro della natura, scapellata dal vento, frastagliata dalla pioggia, colorata in tutte le raffinate gradazioni del blu, dell'ocra, del grigio da un pennello naturale.

LE ANGUANE. Parenti delle streghe, orchii, salbaneli e gnomi, sono le



Anguane, una delle opere d'arte nel Parco del Sojo a Covolo di Lusiana

anguane: creature mostruose, donne-serpenti, ninfe acquatiche. Al chiaro della luna, esse stendono il loro bucatino nei pressi dei sengi e dei insultate portano sfortuna per tutta la vita. Nel bosco del Sojo le anguane sono tornate. Le ha materializzate l'arte creativa di Margherita Michelazzo che ne ha racchiuso la forma, ora femminile ora serpentiniforme, in reticoli d'acciaio appesi ai rami degli alberi. L'incontro è meno terrificante con l'ultima anguana collocata al margine meridionale del parco. Qui l'installazione artistica si fa sagoma ambigua risolta nel geniale intaglio di una lastra metallica dove i contorni dello spazio vuoto disegnano un corpo femminile, nel mentre lo spazio pieno si fa biscia.

PRESENZE SILENZIOSE. Sessantotto sono attualmente le sculture poste installate nel Parco del Sojo, ideazione grande ed unica dovuta all'azzardo dell'architet-

to Diego Morlin che ha creduto tanto intensamente nel progetto fino a portarlo a compimento. Sostenuto e aiutato dal padre Severino e dal fratello Gianluca, l'architetto di Bassano del Grappa, dopo aver ripulito i sentieri e i prati dalle erbacce infestanti, ha posizionato le opere rispettando la natura, trovando per ognuna la più idonea collocazione senza intrusioni stridenti. Molte installazioni sono nascoste dalla vegetazione per cui il rintracciarle si tramuta in un'emozionante caccia al tesoro che offre curiosi incontri, poiché tanti sono i personaggi che popolano

questo ambiente silvano. Nella loro gigantesca volumetria si ergono il Carabiniere, il Cardinale, il Befano e lo Gnomo, rannicchiato sta il Satrio, giace nella sua tomba il Guerriero, riposa la Ballerina, medita la Donna Seduta, si assopisce la Donna Dormiente, straluna il Folle, sorride il Popolo delle Rocce,

riflette il Profeta, precipita l'Angelo.

OPERE MINIMALISTE. Alcune composizioni si distinguono per la loro frugale conformazione che le riveste di un essenziale rigore. Così si presentano la Mummia dal profilo appena accennato, la lignea Processione evocatrice di penitenziali rogazioni, il Rito del Te profumato dalle fragranze del bosco, il Trono spogliato di qualsiasi barocchismo regale, i Semi risolti in bozzoli ferrosi, i Fossili composti con umili pietre dal disegno spiraliforme, l'Onda le cui candide lastre marmoree si rincorrono in un ritmico crescendo e l'elegantissima Cascata Silente dove trasparenti gocce di vetro semplicemente incollate alla roccia mimano una cristallina caduta d'acqua.

SPETTACOLO INCANDESCENTE. Sabato 30 giugno al Parco del Sojo ci sarà un evento particolarissimo. Alle 21,30 alla luce della luna, lo scultore di Nove Andrea Del Prà, cucinerà rigorosamente sul posto, una composizione in argilla semi-refrattaria alta m. 1,80.

La nuova installazione è un ulteriore omaggio alla tradizione vicentina della lavorazione della ceramica, già ben rappresentata nel parco da sculture in gres. Poiché sabato sarà notte di plenilunio, nel bosco allegeranno misteriose presenze curiosità e attirate dallo spettacolo incandescente. Per vedere chi osa ripristinare l'antico rito magico dell'arte messa letteralmente a fuoco, senz'altro una visitina le streghe la faranno.

DOVE. Il Parco del Sojo si trova nel territorio di Lusiana. Salendo da Breganze, alla località Velo una deviazione segnalata porta all'eremitica Contrada Covolo nel cui parcheggio del cimitero si deve lasciare l'auto. Dalla Chiesa di S. Donato un antico salito sale alla Piazzetta del Tiglio dove, prendendo a destra, ci si immette nella strada forestale che porta al cuore del parco e alla casa dell'arch. Diego Morlin. Qui è possibile munirsi di piantina illustrante il percorso e, nei giorni festivi, acquistare il catalogo.

INFO. www.parcodelsojo.it. Per visite guidate 0424 503173 / 339 3124946



Oga magiska, l'occhio magico



"Il popolo delle rocce", rocce dipinte



### NANTO

#### C'è Prosciuttando Trebbiatura a Montegaldà

Il Cant'azzurro, manifestazione canora dedicata ai giovani talenti, stasera fa tappa a Sarego. Alle 21 vicino alle opere parrocchiali cabaret e ballo nonché elezione di Miss Sarego. A Barbarano sabato 30 tutti "Festa pizza", serata dedicata ai più giovani. Sempre nell'area dei Colli Berici a Nanto da sabato 30 prende anche il via Prosciuttando, dedicato alla riscoperta del prosciutto berico. Il programma della manifestazione, che proseguirà fino all'8 luglio e alla quale dal 6 si affiancheranno le celebrazioni per l'olio e il tartufo locale, prevede per sabato 30 la degustazione di piatti a base di prosciutto; domenica 1 luglio alle 12 pranzo collettivo e in serata musica e assaggi. Fino all'8 luglio è possibile partecipare al "concorso culinario Prosciuttando".

La Festa della trebbiatura a Montegaldà, sabato 30 giugno e domenica 1 luglio, è un vero e proprio tuffo nel passato. Sabato alle 16 cori l'esposizione delle antiche varietà di cereali, quindi si potranno ammirare le macchine agricole e le attrezzature usate un tempo in campagna, mentre i più curiosi potranno partecipare alle visite guidate al museo della civiltà contadina o passeggiare nella campagna circostante la fattoria Grimana, sede della festa. Domenica, sveglia alle 9.30 con il taglio del frumento poi, alle 12.30, il pranzo a base di prodotti di stagione. Il lavoro riprende alle 16 con la trebbiatura e la formazione dei panari; seguirà un momento dedicato a "Conoscere i cereali e le farine per la migliore cioppa vicentina". Sempre domenica sono previste anche prove di abilità come la raccolta delle fave di frumento, la trebbiatura con trebbie d'epoca, la formazione dei panari.



### PARMA

#### Il Parmigianino nelle incisioni

L'intera produzione incisoria di Francesco Mazzola detto il Parmigianino è visibile grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma che espone tutta "L'opera di Parmigianino incisore" a Palazzo Bossi Bocchi, fino al 15 luglio. Ingresso libero. L'unicum è dato dal ritrovato grande foglio (mm 382 x 558) che reca l'imprimatura di ben otto soggetti diversi



per mano di Parmigianino. Sulla carta pesante vergata, con filigrana leggibile non identificata ma simile ad altre prodotte in Italia nei primi decenni del XVI secolo, sono impresse le incisioni dedicate a: Giuditta, La Malinconia, La Natività, Giovane seduto e due vecchi, San Giacomo Maggiore, L'Annunciazione, Il giovane pastore, La Vergine col Bambino. Se si tiene conto che l'opera incisa da Parmigianino è composta da soli sedici soggetti, questo foglio contiene in sostanza la metà della sua produzione grafica. Parmigianino probabilmente si dedica all'incisione solo nel suo periodo romano. Orario: tutti i giorni, dalle 10-12,30 e dalle 15-18,30. Info tel. 0521 532111.



### CARTIGLIANO

#### Cuccagna dei Morosini Il sogno dei poveri

La Cuccagna dei Morosini va in scena a Cartigliano il 29, 30 giugno e l'1 luglio alle 21.30. Si tratta di una rievocazione storica a Palazzo Morosini Cappello con 350 personaggi in costume. Lo spettacolo biennale racconta in un testo fiabesco e magico-avventuroso la storia di Cartigliano, attraverso la vita quotidiana dei poveri. A sognare "l'Eldorado" una folla di miserabili capeggiati e condotti da "Busia dei Sognatori", convinto di possederne la mappa. Dopo molte difficoltà Busia e il suo seguito di sostenitori raggiungono il traguardo, il Palazzo della Cuccagna, ma il condottiero muore stremato e ai disperati non resta che sognare. Nella parte finale un matrimonio. Gli spettatori più fortunati possono vincere un premio, in base alla combinazione presente nel biglietto d'ingresso. Oltre al biglietto d'ingresso allo spettacolo, c'è una visita guidata al Parco Zoo di Villa Cappeller e una cena nelle barchesse di Palazzo Morosini. Gli spettatori previsti per ogni serata sono 1.200. Biglietto solo spettacolo 15 euro, con parco zoo e cena 40 euro. Info Pro Loco di Cartigliano tel. 0424 828902, www.proloccocartigliano.191.it.



### GERMANIA

#### Europa Park è il migliore d'Europa

L'Europa-Park nel Baden-Württemberg è il più grande parco di divertimenti della Germania: ha ottenuto per la quarta volta il "Parksmania Award" come "Miglior parco di divertimenti d'Europa" durante la cerimonia al parco Movieland Studios a Lazise sul Garda. Info www.europapark.de; e sui dintorni nel sito www.turismo-bw.it.

### CARINZIA

#### Un nuovo wellness

Aprire in luglio il quattro stelle Bleibergerhof hotel in Carinzia, una oasi di benessere con un reparto wellness che costituisce un ponte ideale tra la cultura orientale e quella occidentale. I 2000 mq dell'area benessere proseguono nelle strutture all'aperto con una vasca bio dove nuotare, una sauna nella terra e un giardino incantato. Sette i settori. Dall'Italia si arriva in autostrada verso Villach, uscita Hermarg, verso Bad Bleiberg, Bleibergerhof Hotel, Thermè & Spa Drei Lärchen 150, 9530 Bad Bleiberg - Austria, tel. +43 4244 2205. www.bleibergerhof.at.

### CALABRIA

#### Villaggio Aviomar

A Corigliano Calabro, Cosenza, in un angolo di Calabria ricco di storia e tradizioni, ha aperto sul mare il nuovo 4 stelle StaResort Thurio, raggiungibile dalla stazione di Corigliano Calabro o dall'aeroporto di Crotona (80 Km) o di Lamezia Terme (130 km). Un'ampia spiaggia di sabbia bianca, una dolce insenatura e una fresca pineta: 160 camere, sconti a luglio e settembre. www.aviomar.it; tel. 02 583941